

Variante urbanistica di nuovo in Aula

I.c.) Torna domani pomeriggio, prima convocazione alle 18, il consiglio comunale a Palazzo dell'Aquila. Una seduta "pesante", essendo all'ordine del giorno la rielaborazione della variante al Piano regolatore generale dell'ex parco agricolo urbano. L'atto, dopo il rinvio in extremis sancito dalla conferenza dei capigruppo (convocata dal presidente Antonio Tringali durante la sospensione dei lavori della seduta di un mese fa) con la motivazione di permettere ai consiglieri di presentare emendamenti, dovrebbe finalmente essere discusso. Stranamente, nessun emendamento è stato presentato, se non da parte dell'amministrazione che quindi, ancora una volta, cerca di apporre ulteriori modifiche alla variante.



L'INCONTRO SULLE INFRASTRUTTURE OGGI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Il tavolo dello sviluppo dovrà fare il punto su Rg-Ct e autostrada

Oggi alle 16, nella sala del Consiglio della sede di Ragusa della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, si riunirà il tavolo del lavoro e dello sviluppo con la presenza dei deputati nazionali e regionali, i sindaci, le associazioni datoriali, le organizzazioni sindacali, le associazioni di tutela dei consumatori, i rappresentanti degli organi dei collegi professionali, i componenti del consiglio camerale, per affrontare e dare, ove possibile, le prime risposte e individuare quelle iniziative risolutive delle criticità emerse in onore all'intera questione riguardante la realizzazione delle opere infrastrutturali indispensabili allo sviluppo del territorio del Sud Est Sicilia.

Sul tappeto, la sospensione dei lavori del tratto autostradale Rosolini-Modica, il perdurante ritardo

nell'avvio dei lavori della superstrada Ragusa-Catania, le legittime attese e le prospettive di sviluppo dell'aeroporto di Comiso, nonché il futuro operativo sul porto di Pozzallo. «E' necessario ed urgente - scrivono dalla Camcom in una nota - che le associazioni datoriali e le istituzioni sociali ripresano l'iniziativa, ovviamente in una nuova logica di area vasta che comprende l'intero comprensorio funzionale della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia finalizzato alla realizzazione di quelle opere che indiscutibilmente rappresentano un arricchimento infrastrutturale dell'intero comprensorio riducendo le distanze tra le province di Ragusa, Siracusa e Catania, rendendo il territorio più competitivo».

R. R.

SEGNALAZIONI TRA ZONA INDUSTRIALE E SELVAGGIO

Branchi di randagi tra le abitazioni Cresce l'allarme in molte periferie



Alcuni dei cani che si aggirano alla zona industriale di Ragusa. «Ci spiace vederli al freddo - dicono i residenti - diamo loro da mangiare ma mettiamo le reti per impedire che entrino in casa. E abbiamo paura a uscire in strada di sera».

Per risolvere il problema rispondono gli esperti, non serve la soppressione, bisogna intervenire sul territorio

ANGELA FALCONE

Non siamo tanto distanti dal centro città, la zona artigianale ne lambisce i confini; né di notte: siamo in pieno giorno, in piena città e i randagi che si contano sono almeno una decina. Di passaggio? No, non si tratta di un caso. Da tempo i residenti della limitrofa via Cupoletti esprimono preoccupazione: anche qui vivono otto cani.

«Spiace vederli senza cibo, al freddo - commenta Silvana Dell'Aira - gli do da mangiare, ma abbiamo messo la rete per non farli entrare». «Servirebbe una sensibilizzazione - continua Barbara Antoci - abbiamo più volte interessato l'amministrazione, ma non pare abbia risolto e la soppressione non può mai essere la soluzione». «D'altro canto - ribatte Luciana Licitra, direttore tecnico del rifugio sanitario

di Ragusa per l'associazione "Pensieri bestiali" - non è vero che non è stato fatto niente, semmai poco. E' stata incaricata una ditta di Piazza Armerina per la cattura dei branchi, operazione difficoltosa, che richiede giorni di osservazione e nonostante alcuni esemplari, quelli più pericolosi, siano stati prelevati, altri sono rimasti, e si riprodurranno. Molte persone sovralimentano i cani: bisognerebbe nutrirli in maniera più oculata perché il cane sa già autoregolarsi. Nella percezione comune questi cani, soprattutto se in branco, sono avvertiti come pericolo, ma nella maggior parte dei casi sono cani selvatici che rifuggono l'uomo e in questo caso l'adozione è una forzatura. Sarebbe preferibile dar loro da mangiare in zone non sensibili, perché lì dove si pongono acqua e cibo si crea un riferimento spaziale. Il canile

non è una soluzione: è preferibile gestire il problema sul territorio».

«Il rifugio sanitario dovrebbe funzionare come un ospedale - dice Erika Micieli, volontaria del rifugio - la gente denuncia il cane malato o ferito, e al rifugio verrà curato, sterilizzato e reinserito nel territorio. Se il rifugio è pieno i cani vengono trasferiti al nord dove rimarranno anni, in ergastolo».

«E' preoccupante - dice il dott. Emanuele Occhipinti, per anni responsabile sanitario di un canile - che troppi cani abitino un solo box. Bisogna cambiare la mentalità e guardare al canile per l'adozione, e non per acquisto».

In zona Selvaggio, intorno a via Alberto Sordi: «si sentono abbai violenti - dice Elena Giampiccolo - ogni sera, abbiamo paura a portar fuori il cane, a passeggiare in strada. Vediamo crescere i cuccioli, non c'è speranza».

ISPICA

Tassa di soggiorno, ecco il tavolo

g.f.) Provvedimento del sindaco, Pierenzo Muraglie, per nominare i componenti del tavolo tecnico sulla tassa di soggiorno. Ne fanno parte, tra gli altri, Giuseppe Pluchinotta, assessore allo Sviluppo economico; Giuseppe Barone, assessore alle Politiche finanziarie; Salvatore Barrera per Confcommercio e Vincenzo Asta in rappresentanza della Cna.

INSTALLAZIONE E IMPIANTI

Gas refrigeranti, è allarme Cna

“Siamo preoccupati per la facilità con la quale su internet si possono ordinare prodotti, il cui acquisto è subordinato al possesso di determinati requisiti”. I vertici di Cna Installazione e Impianti Sicilia denunciano la totale e colpevole assenza di controlli nel web rispetto alla questione legata ai gas refrigeranti. A denunciarlo il presidente Giuseppe Napolitano e il responsabile regionale dell'Unione, il ragusano Vittorio Schininà.

LA PROPOSTA. Un disegno di legge presentato all'Ars dall'on. Assenza per una distanza minima di cinque chilometri

«Allontaniamo i rifiuti dalle città»

«In Sicilia l'emergenza spazzatura non può non tener conto della salute umana e del territorio»

LUCIA FAVA

IL PUNTO. La norma Assenza potrebbe aprire un nuovo capitolo nella vicenda della piattaforma di contrada Cufuri. Iniziata nel 2015, quando l'Acif servizi sri ottenne parere favorevole dalla Regione per l'ampliamento, la vicenda ha visto da subito contrari i cittadini di Scicli, supportati dall'amministrazione comunale e dalle associazioni ambientaliste. Tante le manifestazioni e i ricorsi, fino a quando il Tar di Catania, il 5 gennaio scorso, ha rigettato il ricorso del Comune.

Impianti di gestione dei rifiuti più lontani dai centri abitati. È questo il senso del disegno di legge depositato all'Ars dal presidente del Collegio dei Questori, on. Giorgio Assenza. «La nostra - spiega il deputato ibleo - è una regione a rischio emergenza rifiuti e con le discariche al collasso ma, non per questo possiamo realizzare nuovi impianti di gestione integrata non tenendo in conto l'impatto ambientale e la salute dei cittadini». La norma di Assenza introduce un correttivo all'attuale norma siciliana. «Cominciamo, intanto - aggiunge il parlamentare - a riportare a 5 chilometri la distanza minima dai centri abitati come già dettava la legge regionale n.9 del 2010 prima che un'improvvida modifica del 2010 la consentisse a 3 km».

Il disegno di legge è di un solo articolo e riporta a cinquemila metri la distanza minima consentita degli impianti dai perimetri esterni di città e paesi isolani. «Naturalmente - specifica e conclude Assenza - questo non è che un primo passo di un riordino delle normative di settore che dovrà necessariamente passare dalla premialità per privati e enti locali virtuosi nella pratica della differenziata (rac-



Una discarica in cui sono accumulati rifiuti di ogni tipo. Nel riquadro l'on. Giorgio Assenza

colta e trattamento) fino alla tutela court del territorio a partire dalle aree agricole».

Non è chiaro, adesso, se la norma Assenza potrà avere delle ripercussioni sul mega impianto di contrada Cufuri, alla periferia di Scicli. La piattaforma, dislocata in un'area di 4 ettari,

consentirebbe di trattare e recuperare 200 mila tonnellate l'anno di rifiuti pericolosi e non. Ma l'impianto non piace alla cittadinanza, che si è opposta con ogni mezzo alla sua realizzazione. Ci sono state manifestazioni, ricorsi, l'ultimo dei quali è stato rigettato dal Tar di Catania che ha dato



ragione alla ditta: l'impianto si deve fare.

Tanti anche gli interventi da parte della deputazione iblea. L'on. Nello Dipasquale ha presentato un'interrogazione al presidente della Regione e all'assessore per l'Energia, la deputata Maria Lucia Loreface ha presentato in Parlamento una richiesta d'accesso agli atti per fare chiarezza sui finanziamenti destinati all'ampliamento della discarica. Per l'on. Stefania Campo, il centro abitato di Scicli sarebbe troppo vicino all'area in cui dovrebbe sorgere il megaimpianto e, per questo, ha presentato una mozione per chiedere al Governo Musumeci la revoca dei nuovi provvedimenti. Il disegno di legge Assenza va in questa direzione. «Questa norma - spiega Assenza - potrebbe rendere certamente più difficile la realizzazione dell'impianto siciliano. Ma non riguarda solo Scicli».

Agenda urbana, la Giunta municipale si organizza

FONDI COMUNITARI. Il Comune mette a punto il piano per gestire i 18 milioni che arriveranno

taccuino

Il meteo

Cielo sereno. Vento da WNW con intensità di 33 km/h. Raffiche fino a 48 km/h. Temperatura minima di 9 °C e massima di 16 °C.

Farmacia di turno

Traina Giuseppe, C.so Principessa Maria del Belgio 9 - Tel. 0932-941141

Numeri utili

Ospedale Maggiore di Modica
Centralino: 0932-448111
Carabinieri: 0932.453429 -
0932.453426. Polizia: 0932-
7692119. Guardia di Finanza:
0932-941069. Vigili del Fuoco:
0932-454572. Polizia
Municipale: 0932-759211. Urp
- Rete Civica: 0932-759123.
Protezione Civile: 0932-
456295. Ufficio manutenzione:
0932-759822 / 759802. Azienda
Siciliana Trasporti SpA, sede di
Modica: 0932-767301- 0932-
762331. Comune di Modica:
Piazza Principe di Napoli.
Centralino: 0932-759111.
Telefono: 0932-759634; Fax:
0932-759635. Ufficio Anagrafe-
Stato Civile-Statistica e
Toponomastica- Elettorale Leva
e Pensioni. Sede: corso
Umberto I n° 149 (Palazzo della
Cultura). Tel. 0932-759618-
759412 (Anagrafe)-759413
(Stato Civile) -759627
(Elettorale). Mattino: dal lunedì
al venerdì dalle ore 8,35 alle ore
13,15. Pomeriggio: martedì e
giovedì dalle 15,35 alle 17,15.

Per la gestione dei fondi di Agenda Urbana, che vede operare insieme i Comuni di Modica e Ragusa, la Giunta municipale ha appena approvato un Piano di organizzazione dell'Autorità Urbana Ragusa-Modica, un organismo che resterà operativo fino a dicembre 2023 o comunque fino alla conclusione di tutte le fasi relative alla Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile prevista dal Po Fesr 2014-2020. Com'è noto, saranno 41.435.232,00 gli euro che saranno messi a disposizione dell'Agenda Urbana "iblea". Di questi circa diciotto milioni (17.960.942) andranno a Modica, i restanti 23.474.290 sono destinati a Ragusa, comune capofila.

Per quanto riguarda la città di Modica, sono stati individuati quattro assi di sviluppo: la promozione della competitività delle piccole e medie imprese e del settore primario; l'energia sostenibile e la qualità della vita; la tutela dell'ambiente e promozione delle risorse; l'inclusione sociale.

"La nascita di Agenda Urbana col Comune di Ragusa - commenta il sindaco Ignazio Abbate - è la conferma che l'unione del territorio porta sempre buoni frutti. Superando antiche rivalità e valorizzando i tanti aspetti in comune delle nostre città, siamo riusciti ad intercettare una più che cospicua fetta di finanziamenti che contribuiranno a valorizzare tanti aspetti bisognosi di interventi. Cosa che è avvenuta anche per quanto riguarda la creazione del Gal, in cui Modica è il comune capofila. La costruzione della pista ciclabile, il riutilizzo dell'ex mattatoio, la nascita della Città dei bambini sono tutte opere che cambieranno in meglio il volto di Modica".



GRANDI MANOVRE. A palazzo San Domenico sono state compiute le scelte per rispondere al meglio alle necessità organizzative riguardanti la gestione dei fondi che arriveranno con Agenda urbana

in breve



C. B. UN CONCERTO DELL'AMI

ASSOCIAZIONE MOZART

Pronto il nuovo calendario

a.o.) L'inaugurazione della stagione musicale della Associazione Mozart Italia è stata salutata da un grande successo di pubblico che ha affollato il Teatro Garibaldi. L'attività concertistica e culturale dell'Ami proseguirà secondo un calendario denso di novità. Il calendario ed i contenuti artistici della stagione saranno presentati al pubblico domani alle 18 nei locali della Fondazione Grimaldi. Ad illustrare le attività la presidente dell'Ami Anna Maria Spoto.

MONASTERO BENEDETTINE

Il 23 un momento con

a.o.) Venerdì 23 marzo, dalle 20,30, al Monastero Benedettino, un momento di riflessione sulla Passione del Signore con più consapevolezza e partecipazione. L'invito è rivolto a tutti i fedeli, ai gruppi Caritas parrocchiali, al C.A.S. e ai Centri di aiuto sociale, alle associazioni di volontariato, alle iniziative di economia solidale, ai gruppi di Servizio civile, a quanti vogliono unirsi.